



COMUNE DI ROVIGO

Settore Urp Comunicazione e Qualità
Ufficio Stampa, Cultura, Museo, Teatro,
Gemellaggi, Turismo, Eventi e Manifestazioni
Demografici e Statistica
Decentramento e Politiche delle Frazioni

Oggetto: Relazione istruttoria ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di contabilità da allegare alla proposta di delibera consiliare per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) d.lgs. 267/2000 in favore del GAL Polesine Adige (Gruppo di Azione Locale Polesine Adige) per i progetti di cooperazione transnazionale "Veneto Rurale" e "He-A.R.T. - Rural Art" finanziate dal Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale "FEASR"

Premesso

- che il GAL Polesine Adige nell'ambito dei progetti di cooperazione transnazionale per la valorizzazione del territorio ha attivato due progettualità a gestione diretta in qualità di beneficiario e soggetto assolvante degli adempimenti burocratici ivi previsti, illustrati durante le assemblee degli associati (verbali: n. 4 del 3/12/2019, n. 2 del 24/06/2020 e n. 2 del 26/05/2021);
- che tali interventi consistevano nella realizzazione di attività promozionali per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dell'ambito territoriale del GAL Adige;
- che i progetti riguardavano in particolare la realizzazione di uno strumento audiovisivo sotto-forma di "film-documentario" dal titolo "*Il vecchio e la bambina*" per promuovere la conoscenza e la fruibilità del territorio polesano e inserito all'interno del progetto "**Veneto Rurale**" (opera finanziata per euro 90.000,00 al 100% dal Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale "FEASR" più euro 19.800,00 di Iva) e presentato all'European film market (EFM) 2022 a Berlino e in altri festival cinematografici. La stessa iniziativa è stata supportata dall'Assessorato alla Cultura della Regione Veneto e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo oltre che dalla Fondazione Veneto film Commission;
- che il secondo progetto dal titolo "**He-A.R.T. - Rural Art**" era finalizzato a creare una strategia volta alla costituzione di un Marchio d'Area con l'obiettivo di promuovere l'ambito territoriale del GAL Polesine Adige finanziato per euro 99.000,00 al 100% dal FEASR più 21.780,00 di Iva (finanziamento al quale aveva inizialmente rinunciato la Provincia dei Rovigo e preso in carico dal GAL Polesine Adige);
- che con riguardo a quest'ultima progettualità (He-A.R.T. - Rural Art) non compresa nel piano di sviluppo locale, occorre precisare come a seguito della rinuncia del finanziamento da parte della Provincia di Rovigo (nota GAL prot. 560 del 6/12/2019), si rendevano perciò disponibili ulteriori risorse da utilizzare per attività di promozione del territorio;
- che in data 13/01/2020 il Consiglio di Amministrazione del GAL prendeva atto delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito di attività di consultazione e coinvolgimento del

territorio disponendo di convocare un incontro di approfondimento con gli amministratori dei Comuni interessati per verificare le proposte da realizzare in coerenza con il progetto He-A.R.T. - Rural Art;

- che successivamente, seguì un incontro informativo dell'Assemblea degli associati in data 17/01/2020 alla quale ha partecipato per conto del Comune di Rovigo l'allora vicesindaco e Assessore al Turismo dell'Amministrazione comunale in carica (**doc. 1**);

- che in seno a tale incontro i rappresentanti degli enti presenti, nessuno escluso, concordarono con il Presidente del GAL nel richiedere un contributo straordinario da parte dei Comuni aderenti all'iniziativa a fronte della gestione diretta del progetto He-A.R.T. - Rural Art assunta dal Gal, suggerendo di allargare la proposta a tutti i Comuni associati;

- che in data 27/01/2020 il Consiglio di Amministrazione con verbale n. 11 deliberava di affidare al GAL la gestione diretta del progetto per semplificare le procedure, sgravando così gli enti associati dagli aspetti burocratici (**doc.2**) a cui ha fatto seguito l'Assemblea degli Associati (verbale n.2 del 24/06/2020) alla quale ha partecipato l'Assessore all'Europrogettazione del Comune di Rovigo (**doc.3**);

- che in tale occasione la direttrice del GAL Adige rammentava ai rappresentanti dei comuni partecipanti che i progetti in gestione diretta, a fronte di un contributo del 100%, necessitava dell'imposta Iva in quanto non rendicontabile dal Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale "FEASR" e di conseguenza per il progetto Veneto Rurale il GAL avrebbe dovuto aggiungere euro 19.800,00, mentre per il progetto He-ART euro 22.000,00 per un totale complessivo di euro 41.800,00;

- che tale spesa poteva essere coperta attraverso gli utili di bilancio del GAL e/o da contributi straordinari degli associati;

- che stante l'impossibilità del GAL Adige di far fronte con le proprie risorse al versamento dell'Iva dovuta, il Consiglio di Amministrazione disponeva il pagamento di un contributo straordinario da parte degli enti locali comunali appartenenti all'ambito territoriale del GAL Adige, calcolato proporzionalmente al numero degli abitanti per ciascun Comune coinvolto quale criterio approvato;

- che in data **15/03/2022** a seguito della delibera del C.d.A. n. 7 del 09/02/2022, il GAL Adige notificava la richiesta di contributo straordinario per il pagamento della quota Iva per le due progettualità sopra indicate (ns. prot. 17709/2022 indirizzato per competenza al settore Urbanistica/Europrogettazione e al relativo Assessore di riferimento) sulla base tabella allegata alla delibera del C.d.A. sopra citata (**doc. 4 e doc. 5**);

- che il **13/04/2022** con deliberazione n. 2, l'Assemblea degli associati, alla quale era presente per conto del Comune di Rovigo l'Assessore delegato dal Sindaco (foglio presenze allegato), prendeva atto della richiesta di contributo straordinario, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 09/02/2022 (**doc. 6**);

- che la quota per il Comune di Rovigo ammonta ad oggi ad euro **20.216,53** (calcolata secondo il criterio stabilito dal C.d.A. n. 7 del 09/02/2022, ovvero abitanti 50.541 x importo abitante euro 0,40);

- che entrambe le progettualità si sono concluse nel corso del 2023;

- che il GAL Adige a partire dal 2023 sollecitava formalmente e ripetutamente al Comune di Rovigo di versare la somma stabilita e sopra indicata (**doc. 7**);

- che le richieste di pagamento rimasero tuttavia inevase;

- che attraverso una nota interna da parte del Segretario Generale, veniva richiesto ai dirigenti dei settori Europrogettazione, Urbanistica e Turismo, il riscontro al sollecito pervenuto nel mese di marzo;

- che nessuno dei dirigenti dei settori interpellati ha riconosciuto la paternità del debito in questione, producendo specifiche motivazioni e confermando in ogni caso l'assenza di sufficienti stanziamenti nei capitoli di competenza per far fronte al pagamento di quanto richiesto;
- che in particolare il Settore qui interessato precisava con nota interna inviata al Segretario Generale (prot. n. 21258 del 15/03/2024) che, a seguito del passaggio della sezione Turismo Eventi e Manifestazioni alla sottoscritta dirigente avvenuto a far data dal 15/11/2022, nessuna comunicazione al riguardo era mai pervenuta da parte dell'Amministrazione comunale, né tanto meno era giunta notizia della situazione sopra descritta (**doc. 8**);
- che, al fine di evitare di incorrere ad un contenzioso con rischio di aggravio di ulteriori spese e interessi, il dirigente della sezione Europrogettazione, su incarico del Segretario Generale presentava in data 20/05/2024 (prot. n. 40498) all'ufficio Ragioneria una richiesta di variazione di bilancio volta alla copertura finanziaria per il riconoscimento del debito in quanto ritenuta dovuta la somma richiesta dal GAL, unitamente ad una relazione istruttoria a supporto (**doc. 9**);
- che tale copertura veniva successivamente garantita in virtù della delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30/07/2024 avente ad oggetto: *“Verifica dello stato di attuazione dei programmi, assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024/2026 e adeguamento del DUP”*;
- che con nota del nuovo Segretario Generale (prot. n. 80870 del 21/10/2024 **doc. 10**) individuava nella sezione Turismo Eventi e Manifestazioni l'ufficio più idoneo a cui ascrivere la procedura di riconoscimento del debito in oggetto, data la natura degli interventi promozionali realizzati dal GAL, pur non addebitando alcuna responsabilità in merito alla paternità della vicenda;
- che a seguito del ritiro della proposta di delibera consiliare n. 79 del 23/12/2024 per maggiori approfondimenti circa l'effettiva utilità dei servizi erogati dal GAL, si procede ad una ulteriore istruttoria della procedura al fine del riconoscimento di legittimità del debito di cui in oggetto a norma di legge e di regolamento.

Visti

- l'art. 9 c. 2 dello Statuto del GAL Polesine Adige (Gruppo di Azione Locale Polesine Adige) il quale dispone espressamente che le deliberazioni assunte a norma del successivo art. 19 (quorum costitutivo e deliberativo) sono vincolati per tutti gli associati, anche gli assenti e per i dissenzienti (**doc. 11**);
- l'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità “Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio” che prevede al secondo comma che la proposta di delibera consiliare ai sensi dell'art. 194 del TUEL deve essere accompagnata da una dettagliata relazione contenente: a) natura del debito e gli eventi che l'hanno originato; b) ragioni giuridiche per la legittimità del debito; c) motivazioni dell'arricchimento e dell'utilità dell'Ente; d) eventuale altra documentazione.

Letta la documentazione messa a disposizione dell'ufficio Europrogettazione e acquisita al prot. interno al n. 81722 in data 23/10/2024 ed esaminato il materiale prodotto dal GAL Adige acquisito in pari data e la successiva integrazione a supporto della richiesta a seguito di un incontro formale avvenuto in data 02/04/2025;

Considerato che l'art. 191 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

Constatata l'irregolarità contabile del mancato impegno negli esercizi precedenti della somma necessaria al pagamento di tale servizio in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del TUEL;

Verificata la natura del debito in oggetto, che ai fini del riconoscimento di legittimità da parte dell'Ente, il Ministero dell'Interno nelle circolari n. F.L. 22/89 e F.L. 21/93 ha indicato dei caratteri specifici che il debito deve avere, ovvero:

- . certezza, cioè effettiva esistenza dell'obbligazione di dare;
- . liquidità, nel senso che deve essere individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare e l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- . esigibilità, nel senso che il pagamento non deve risultare dilazionato a causa di un termine o subordinato a condizione.

Accertata la sussistenza di tutti i sopra menzionati caratteri del debito di cui all'oggetto;

Considerato che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti nei casi tassativamente previsti dall'art. 194 lettera a) b) c) d) e) di cui al D.Lgs. 267/2000 e precisamente:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione nei limiti e nelle forme previste dal Codice civile e norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Dato atto

- che sussistendo i presupposti previsti dall'art. 194 TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'ente il riconoscimento del debito fuori bilancio (*cfr.* Consiglio di Stato, sentenza n. 6269 del 27.12.2013);
- che ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione in materia di gestione degli enti locali dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- che il mancato pagamento della somma richiesta somma potrebbe infatti comportare un aggravio di spesa in caso di eventuale ricorso ad azioni legali;

Ritenuto che la fattispecie in oggetto configuri l'ipotesi di cui al primo comma, **lett. e)** dell'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 consentendone perciò la legittimazione, in quanto la quota di contributo straordinario a carico del Comune di Rovigo a titolo di Iva, approvata dall'Assemblea dei soci n. 2 del 13/04/2022, in relazione ai due progetti realizzati e gestiti direttamente dal GAL Polesine Adige (Veneto Rurale e "He-A.R.T. - Rural Art") è riferita ad una prestazione regolarmente avvenuta che ha comportato, dopo un'analisi del materiale prodotto dal GAL e acquisito agli atti dell'ufficio procedente, un'indubbia utilità ed arricchimento per l'Ente così come richiesto dall'art. 194, comma 1, lettera e) TUEL.

Il Comune ha tratta utilità diretta e documentata dalle prestazioni rese, come di seguito dimostrato:

a) il progetto “Veneto Rurale” con il film-documentario dal titolo “*Il vecchio e la bambina*” ha permesso la promozione dell’intero territorio polesano a livello nazionale e internazionale grazie alla proiezione in numerosi festival cinematografici (Roma, Berlino, Venezia, Toronto, Caorle e Foggia), ottenendo il riconoscimento come miglior film nella categoria “Territorio, Turismo e Cinema” e ricevendo oltre 53 articoli sulla stampa nazionale e locale e 5000 visualizzazioni nel report di Amazon Prime (**doc. 12** alcuni articoli di stampa). Il documentario è stato presentato al cinema Notorious di Rovigo in prima speciale per i cittadini della Provincia di Rovigo con la presenza dell’Amministrazione comunale oltre alla Fondazione Cariparo che ha contribuito alla realizzazione del prodotto. Dal capoluogo sono partite le riprese (effettuate nel giugno 2021) per poi proseguire lungo i maggiori centri dell’Alto Polesine

b) il progetto di cooperazione “He-A.R.T. - Rural Art” ha permesso di partecipare alla BIT di Milano dove nel 2023 è stata presentata, con la presenza dei rappresentanti dell’Amministrazione comunale e in particolare dell’Assessore al Turismo, la “**Rovigo Card**” ovvero il prodotto turistico sostenuto con i finanziamenti GAL e che permette attraverso l’acquisto di un unico biglietto di visitare i più importanti siti culturali della città (Teatro Sociale, Museo dei Grandi Fiumi, Torre Donà, Palazzo Roncale, Palazzo Roverella). La partecipazione al BIT ha ottenuto molto risalto dalla stampa locale con numerosi articoli che sono agli atti dell’ufficio e perciò a disposizione dell’Amministrazione (**doc. 13** alcuni articoli di stampa);

c) all’interno del progetto “He-A.R.T. - Rural Art” sono state inoltre prodotte e realizzate n. 6 brochure con la stampa di 3000 copie (<https://www.terrefraadigepo.com/media-brochure/>), unitamente alla realizzazione di n. 5 videoclip della durata di 90” di racconto delle diverse esperienze correlate alle risorse storico-culturali e paesaggistiche del territorio polesano con la produzione di n. 50 copie USB brandizzate. Alcune copie erano già state acquisite agli atti dell’ufficio nel 2024 e messe a disposizione dell’Amministrazione. Le videoclip possono essere riprodotte all’interno dell’ufficio IAT a beneficio dei cittadini e dei turisti attraverso lo schermo fornito in dotazione dalla Regione.

Le brochure, invece, sono state fin dall’inizio distribuite nei vari siti culturali della città (Museo dei Grandi Fiumi, palazzo Roverella, palazzo Roncale, Accademia dei Concordi, Tempio la Rotonda) e soprattutto presso l’ufficio IAT del Comune che ne ha beneficiato in questi anni per una maggiore informazione ai turisti. Il materiale cartaceo è stato realizzato da Rovigo Convention & Visitors Bureau Soc. Coop Consortile su incarico diretto del GAL Adige (delibera n. 5 del 21/01/2022 del CdA) a seguito dell’approvazione dell’Assemblea degli associati, all’interno del servizio di realizzazione di iniziative e strumenti informativi per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dell’ambito territoriale del GAL Adige per l’importo complessivo di euro 99.000,00 oltre Iva;

d) attraverso il progetto “He-A.R.T. - Rural Art” è stata realizzata, inoltre, una piattaforma web utilizzata dalla Regione Veneto: <https://terrefraadigepo.com/> ove continua ad essere promosso anche il prodotto VisitRovigo, così come la realizzazione di un press tour con n. 6 rappresentanti della stampa nazionale e riviste (es: Ville e Giardini, Io Donna, Blogger Simona Sacri, Il Giornale-inserito Viaggio per voi e Il Corriere.it) e infine, la realizzazione di un servizio fotografico professionale che ha consentito di costruire un archivio di immagini di qualità del territorio polesano. A supporto le diverse iniziative del progetto, spicca la campagna promozionale su Rai Radio 3 che a partire dal febbraio 2023 ha lanciato in onda due spot a rotazione per un intero mese, valorizzando la storia, l’arte, la cultura, i monumenti, mostre, chiese, ville, tradizioni e sapori del marchio dell’intero territorio polesano;

e) tali iniziative, realizzate tra il 2022 e 2023, hanno permesso di dare maggiore visibilità al Comune di Rovigo e alla sua intera provincia al punto che nel 2023 è stato registrato un **incremento di turisti dell’8%** (fonte: elaborazioni dell’ufficio di statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat – **doc. 14** alcuni articoli di stampa);

Tali elementi consentono di qualificare l'utilità conseguita come effettiva, attuale e oggettivamente verificabile, in conformità ai principi affermati dalla Corte dei Conti.

Considerato:

- che i maggiori oneri derivanti da acquisizioni dei prodotti realizzati attraverso le menzionate progettualità trovano adeguata copertura finanziaria nel bilancio di esercizio in corso mediante l'applicazione della quota parte avanzo di amministrazione libero 2024 disposto con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 30/07/2025;
- che il debito in oggetto, trovando l'integrale copertura finanziaria non altera gli equilibri di bilancio.
- che la proposta consiliare che in questa sede si propone, non dispone che il mero riconoscimento di legittimità dello stesso, rimandando a successiva determinazione dirigenziale l'impegno di spesa e la relativa liquidazione;

Dato atto, infine, che il riconoscimento consiliare può avvenire previa l'acquisizione del parere dei Revisori dei Conti espresso ai sensi del d.lgs. 267/2000 da allegare quale parte integrante e sostanziale della proposta di delibera.

Tutto ciò premesso e motivato,

si propone

il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio di cui all'oggetto mediante la procedura disciplinata dall'art. 194 del TUEL di competenza del Consiglio Comunale, previa acquisizione del parere dei Revisori contabili ai sensi di legge.

La Dirigente della Sezione Turismo

Dott.ssa Micaela Pattaro

Il Responsabile del procedimento

Dott. Francesco Zago

Si allegano quali parti integranti della relazione ma non pubblicabili per ragioni di privacy e la presenza in alcuni articoli di stampa contenenti spot pubblicitari, i seguenti documenti:

- 1) copia verbale Assemblea Associati GAL del 17/01/2020 e foglio presenze;
- 2) copia delibera CdA GAL verbale n. 11 del 27/01/2020
- 3) copia verbale Assemblea Associati GAL n. 2 del 24/06/2020
- 4) copia delibera CdA GAL verbale n. 7 del 09/02/2022
- 5) copia richiesta contributo straordinario del 15/03/2022 (ns prot. n. 17709 del 15/03/2022)
- 6) copia verbale Assemblea Associati GAL n. 2 del 13/04/2022 e foglio presenze
- 7) copia solleciti di pagamento GAL/Comune di Rovigo
- 8) copia riscontro nota Segretario Generale del 12/03/2024 (prot. 20303)
- 9) copia relazione istruttoria ufficio Europrogettazione con richiesta variazione bilancio
- 10) copia nota Segretario Generale prot. 80870 del 21/10/2024
- 11) copia Statuto GAL Polesine Adige

- 12) copia articoli stampa documentario “Il vecchio e la bambina”
- 13) copia articoli di stampa partecipazione del Comune al BIT Milano
- 14) copia articoli di stampa dati incremento turisti in polesine.